



COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO - OBČINA DOBERDOB

Provincia di Gorizia - Pokrajina Gorica
C.A.P. 34070 TEL. 0481 78108 FAX 0481 78160
P.I. 00123280315 -- C.F. 81000450312
via Roma - Rimska 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE/SKLEP OBČINSKEGA ODBORA

N/ST 22 DEL/Z DNE 17/02/2017

APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019.

L'anno-Leta **2017** addì-dne **DICIASSETTE-SEDEMNAJSTEGA** del mese di /meseca **FEBBRAIO-FEBRUARJA** alle-ob **08.35**

nella Casa Comunale di Doberdò del Lago si è riunita la Giunta Comunale.
se je na občinskem sedežu v Doberdobu sestal občinski odbor.

Risultano presenti / Prisotni so bili:

FABIO VIZINTIN	Sindaco - župan	SI-DA
DANIEL JARC	Vicesindaco – assessore esterno	
	podžupan – zunanji odbornik	SI-DA
ANDREJ FERFOLJA	Assessore – odbornik	SI-DA
VLASTA JARC	Assessora esterna	
	zunanja odbornica	SI-DA

Assiste il Segretario/Navzoč je bil tajnik **dott./dr. Norberto Fragiaco**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Ph.D. Fabio Vizintin, nella sua qualità di Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

Po ugotovitvi sklepčnosti je gospod Ph.D. Fabio Vizintin v svojstvu župana prevzel predsedovanje seje in obrazložil vsebino posameznih točk na dnevnem redu. V zvezi z njimi je občinski odbor sprejel spodnji sklep:

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019.

LA TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA CONTABILITA'

PREMESSO che il D.Lgs. n. 126/2014 ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01/01/2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate nello schema di bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2017-2019;

VISTA la deliberazione consiliare n. 15 del 28/04/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATA la Legge n. 232 del 11/12/2016 (Legge di Stabilità 2017) che ha previsto anche per l'anno 2017 la sospensione dell'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 8 del 11/04/2016 con cui sono state confermate le aliquote relative all'addizionale Comunale all'IRPEF, all'imposta municipale propria – IMU e al tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi - TASI;

RICHIAMATE le deliberazioni consiliari n. 18 e 19 del 28/04/2016 con cui sono stati approvati il Piano Finanziario e le tariffe TARI;

DATO ATTO che lo schema di bilancio di previsione è stato predisposto tenendo conto dell'invarianza delle tariffe e aliquote come sopra determinate, demandando al Consiglio Comunale l'approvazione degli atti di competenza ivi compresa l'adozione del Piano Economico Finanziario e delle relative tariffe TARI per l'anno 2017;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale di data odierna avente ad oggetto "Determinazione proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada – esercizio 2017";

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 7 del 26/01/2017 relativa al Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 ed elenco annuale 2017;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale di data odierna relativa al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2017;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 8 del 30/01/2017 relativa alla determinazione delle tariffe per il servizio di assistenza vittuaria domiciliare per l'anno 2017;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale di data odierna relativa alla determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale;

DATO ATTO che il Comune di Doberdò del Lago non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 61,02%;

RICHIAMATE le deliberazioni giuntali di data odierna relative alla Ricognizione del personale in esubero ed alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017-2019;

VISTA la deliberazione consiliare n. 33 del 18/10/2016 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019;

DATO ATTO che con deliberazione giuntale di data odierna è stato approvato lo schema di Nota di aggiornamento al DUP che si configura quale schema di DUP definitivo da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale;

DATO ATTO che le previsioni di spesa sul personale inserite nella bozza di bilancio allegata garantiscono il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui all'art. 22 della L.R. 18/2015 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 9 della L. 243/2012 e s.m.i. in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata L. 243/2012;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al citato art. 9 della L. 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel DUP 2017-2019;

DATAO ATTO che dall'esercizio 2016 l'ente ha adottato il nuovo piano dei conti integrato, mentre ha rimandato all'esercizio 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

VISTO pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa (allegato A);

VISTO lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (allegato B);

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato C);

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati e la nota integrativa saranno trasmessi ai Consiglieri Comunali, nonché all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza;

ACCERTATA la necessità di trasmettere a fini conoscitivi al Consiglio Comunale, contestualmente alla proposta di bilancio, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e di articolazione dei programmi in macroaggregati (allegato D);

RICHIAMATO il D.L. 244/2016 ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Legge Regionale n. 21/2003;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e accertata la competenza;

PROPONE

1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (allegato A), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

2) **DI APPROVARE** lo schema di Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (allegato B);

3) **DI APPROVARE** lo schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2017-2019 (allegato C);

4) **DI DARE ATTO** che, ai fini conoscitivi, verrà trasmesso al Consiglio Comunale, contestualmente alla proposta di bilancio, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e di articolazione dei programmi in macroaggregati (allegato D);

5) **DI PROPORRE** all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui ai punti 1, 2 e 3, unitamente a tutti gli allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, tra i quali:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco (allegato E);

b) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (allegato F);

c) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivi di finanza pubblica (allegato G);

6) **DI DARE ATTO** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalle normative nazionali e regionali in materia di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012 stante che viene garantito:

– conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, secondo quanto previsto dalla normativa statale e regionale;

– riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;

– contenimento della spesa di personale, secondo le modalità previste dall'articolo 22 e dall'articolo 49, commi 2 e 3, della legge regionale 18/2015;

7) **DI DARE ATTO** che il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 61,02%;

8) **DI TRASMETTERE** gli atti al Revisore Unico per l'espressione del parere obbligatorio previsto;

9) **DI DICHIARARE** la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co. 19, della L.R. 21/2003;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/00 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e accertata la competenza;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di approvare la proposta in premessa richiamata ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente trascritta;

2) di comunicare l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 16, della Legge Regionale N. 21 del 11/12/2003.

Con successiva separata votazione, con voti favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/03.

Letto, confermato e sottoscritto - Prebrano, odobreno in podpisano

IL SINDACO - ŽUPAN
Ph. D. Fabio Vizintin

IL SEGRETARIO-TAJNIK
dott./dr. Norberto Fragiacomio